

PIEMONTE
CUORE D'EUROPA

PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2021-2027

Il Programma Regionale FSE+



Cofinanziato
dall'Unione europea



 **REGIONE**
PIEMONTE

STRUTTURA PR FSE + 2021-2027

La proposta di struttura del programma scaturisce dalla individuazione di 8 (su 13) Obiettivi Specifici (OS) di cui all'art. 4 del regolamento 2021/1057, relativo al POR FSE+, selezionati sulla base di:

- ❖ la centralità della persona
- Tre principi guida:
 - ❖ l'attenzione ai risultati
 - ❖ l'integrazione delle politiche
- raccomandazioni specifiche per Paese, che richiedono la focalizzazione sulle categorie di popolazione sottorappresentate sul mercato del lavoro (donne e giovani)
- vincoli di concentrazione tematica del FSE+
- fabbisogni emergenti dall'analisi di contesto

PRINCIPALI SFIDE: PRIORITA' OCCUPAZIONE

LA SITUAZIONE DEL MDL IN PIEMONTE	PRINCIPALI SFIDE DI POLICY
Significativa perdita di posti di lavoro nel 2020: - 52.000 unità	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Salvaguardare i posti di lavoro delle persone coinvolte in situazioni di crisi aziendali e promuovere l'occupazione di qualità. ➤ Favorire la costruzione e il rafforzamento di reti territoriali con protagonisti i Centri per l'Impiego per migliorare il funzionamento delle politiche attive del lavoro. ➤ Potenziare le politiche di conciliazione. ➤ Favorire la partecipazione femminile al mercato del lavoro. ➤ Qualificare la forza lavoro al fine di mitigare i rischi della Low Skill Trap e rilanciare l'attrattività territoriale. ➤ Investire sulla rilevazione dei fabbisogni e sull'offerta formativa per colmare il disallineamento tra competenze richieste e disponibili da parte di datori e prestatori di lavoro.
Calo del tasso di occupazione (20-64 anni) che posiziona il Piemonte dietro alle altre regioni del Nord Italia: -1,6 punti percentuali tra 2019 e 2020	
Elevato tasso di disoccupazione generale (7,7%) anche in rapporto alle altre regioni del Nord Italia	
Significativa incidenza (52,6%) della disoccupazione di lunga durata rispetto alle altre regioni del Setteentrione	
Persistenza divario di genere (scarto di 15 punti) e aumento dell'inattività femminile	
Elevata incidenza di livelli di istruzione inferiori tra gli occupati	
Mismatch tra la domanda e l'offerta di lavoro	

PRINCIPALI SFIDE: PRIORITA' ISTRUZIONE E FORMAZIONE

ALCUNI DATI RELATIVI AL SISTEMA FORMATIVO PIEMONTESE	PRINCIPALI SFIDE DI POLICY
Richiesta da parte delle imprese di nuove competenze (<i>digitali, verdi</i>), divenute chiave in generale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adattare l'offerta formativa alle effettive esigenze del mercato del lavoro ➤ Fornire competenze adeguate ai cambiamenti di contesto ➤ Investire sull'individuazione, validazione e certificazione delle competenze non formali e informali ➤ Investire sulla formazione professionale post obbligo ➤ Potenziare il lifelong learning e la riqualificazione costante della forza lavoro
Aumento tra i giovani della diffusione di titoli secondari e terziari	
Persistente bassa diffusione dei titoli terziari tra gli adulti	
Insoddisfacente partecipazione degli adulti all' apprendimento permanente	

PRINCIPALI SFIDE: PRIORITA' INCLUSIONE SOCIALE

VULNERABILITÀ SOCIALE IN PIEMONTE	PRINCIPALI SFIDE DI POLICY
Progressivo invecchiamento della popolazione e flessione del tasso di natalità (6,4%)	➤ Accrescere l'occupabilità di soggetti svantaggiati, compresi i disoccupati di lunga durata
Aumento dell'indice di povertà relativa (10,5%) e delle persone a rischio di povertà	➤ Sostenere l'attivazione dei soggetti più vulnerabili
Aumento del numero di individui in condizione di povertà assoluta (oltre 720.000 individui nel 2019), con un'incidenza del numero di minori del 15%	➤ Attuare politiche a favore delle famiglie e di contrasto alla denatalità
Insufficiente copertura dei servizi per l'infanzia , in particolare per la fascia 0-2 anni	➤ Rafforzare e qualificare il lavoro di assistenza per gli anziani
	➤ Potenziare e riorganizzare in un'ottica di rete il sistema di servizi sociali e welfare territoriale anche nella prospettiva di innovazione sociale

PRINCIPALI SFIDE: PRIORITA' OCCUPAZIONE GIOVANILE

LA SITUAZIONE OCCUPAZIONALE DEI GIOVANI PIEMONTESI	PRINCIPALI SFIDE DI POLICY
Caduta dell'occupazione giovanile (tasso di occupazione giovanile al 35,4% nel 2020)	<ul style="list-style-type: none">➤ Favorire esperienze di alternanza scuola lavoro, anche attraverso la promozione dell'apprendistato quale canale privilegiato d'ingresso per i giovani➤ Contrastare la dispersione scolastica➤ Consolidare il sistema della formazione professionale iniziale➤ Potenziare il sistema dell'orientamento, facendolo divenire più pervasivo ed efficace
Crescita della disoccupazione giovanile e dei giovani NEET (tasso di disoccupazione giovanile vicino al 25%; quota di giovani NEET 20%)	
Rialita del tasso di abbandono precoce degli studi (12,4% nel 2020)	

STRUTTURA PR FSE + 2021-2027

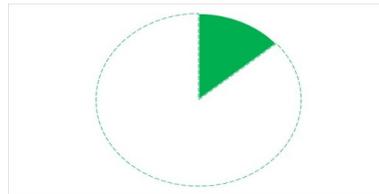
PRIORITÀ

PESO FINANZIARIO

OBIETTIVI SPECIFICI FSE+



OCCUPAZIONE

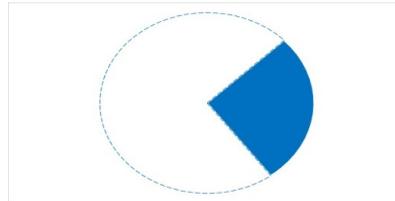


13,7%

- a) Accesso all'occupazione
- b) Istituzioni e servizi mercato del lavoro
- c) Occupazione femminile



ISTRUZIONE E FORMAZIONE



28,0%

- e) Sistemi di istruzione e formazione
- f) Accesso all'istruzione e formazione
- g) Apprendimento lungo tutto l'arco della vita

41,5% con occupazione giovanile

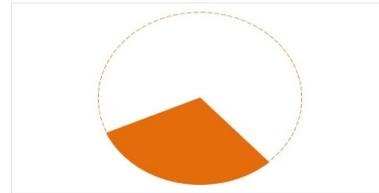
STRUTTURA PR FSE + 2021-2027

PRIORITÀ



**INCLUSIONE
SOCIALE**

PESO FINANZIARIO



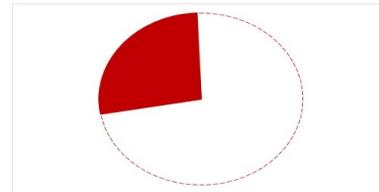
30,5%

OBIETTIVI SPECIFICI FSE+

- h) Inclusione attiva
- k) Accesso servizi socio-sanitari



**OCCUPAZIONE
GIOVANILE**



27,8%

- a) Accesso all'occupazione
- f) Accesso all'istruzione e formazione



GRAZIE PER
L'ATTENZIONE
